

ALLEGATO ?

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ  
FISCALE

AD35U

---

EDITORIA, PRESTAMPA, STAMPA E  
LEGATORIA

---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD35U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 18.11.00 - Stampa di giornali
- 18.12.00 - Altra stampa
- 18.13.00 - Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
- 18.14.00 - Legatoria e servizi connessi
- 18.20.00 - Riproduzione di supporti registrati
- 58.11.00 - Edizione di libri
- 58.12.01 - Pubblicazione di elenchi
- 58.14.00 - Edizione di riviste e periodici
- 58.19.00 - Altre attività editoriali
- 59.20.20 - Edizione di musica stampata

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD35U sono riportati nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD35U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AD35U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AD35U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB1- Imprese che effettuano prevalentemente stampa tipografica e off set a foglio** (Numerosità: 5.949);
- **MoB2- Imprese che forniscono principalmente prodotti multimediali, telematici, informatici e altri servizi editoriali** (Numerosità: 1.077);
- **MoB3- Imprese che effettuano soprattutto stampa serigrafica e tampografica** (Numerosità: 445);
- **MoB4- Piccoli editori di riviste** (Numerosità: 692);  
Si tratta di editori di riviste che presentano una struttura di costo caratterizzata da una bassa incidenza dei costi per i diritti d'autore e di resa sul fatturato.
- **MoB5- Imprese che effettuano soprattutto prestampa** (Numerosità: 867);
- **MoB6- Piccoli editori di libri** (Numerosità: 1.064);  
Si tratta di editori di libri che presentano una struttura di costo caratterizzata da una bassa incidenza dei costi per i diritti d'autore e di resa sul fatturato.
- **MoB7- Imprese che effettuano soprattutto stampa off set a bobina** (Numerosità: 479);
- **MoB8- Imprese che effettuano prevalentemente legatoria** (Numerosità: 701);
- **MoB9- Editori di libri** (Numerosità: 305);
- **MoB10- Imprese che effettuano principalmente riproduzione di supporti registrati** (Numerosità: 447);
- **MoB11- Imprese che effettuano soprattutto stampa editoriale** (Numerosità: 298);
- **MoB12- Editori di riviste** (Numerosità: 406).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato ?A**.

---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AD35U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

### **Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;

- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

#### **Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

#### **Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

#### **Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

#### **Attività non inerenti:**

- Prodotti per la pre stampa: Progetto grafico > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori (incisi in formato sottolineato nel corpo del testo della presente Nota Tecnica e Metodologica), sono riportate nel **Sub Allegato ?.D.**

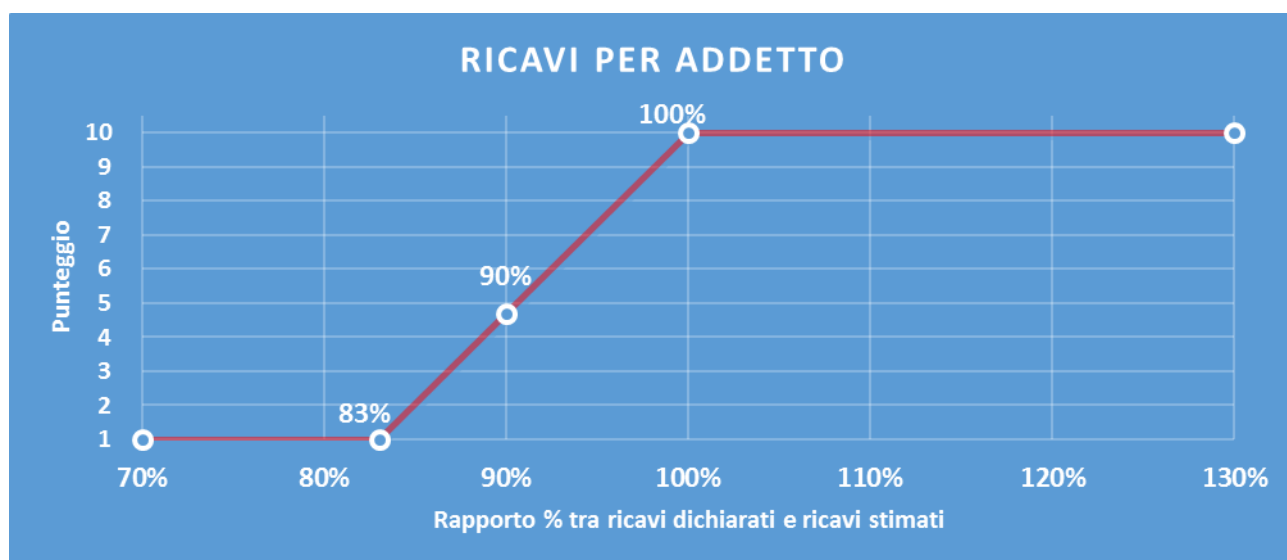
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di [ricavi](#) che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun [addetto](#).

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

<sup>1</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,18638)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

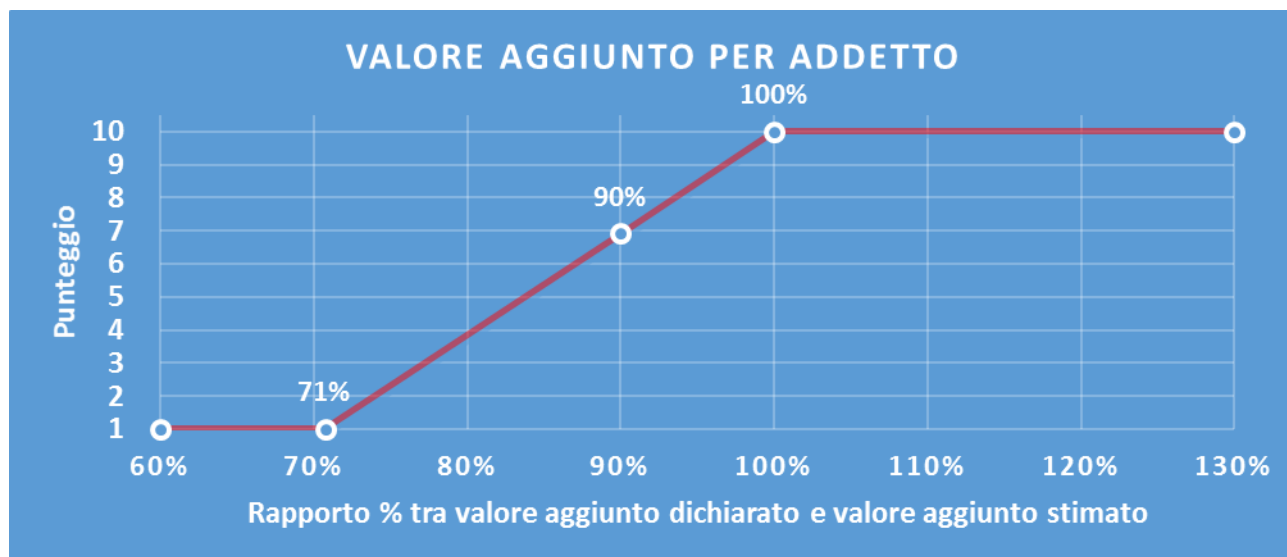
<sup>2</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [valore aggiunto](#) creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

<sup>3</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,34622)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

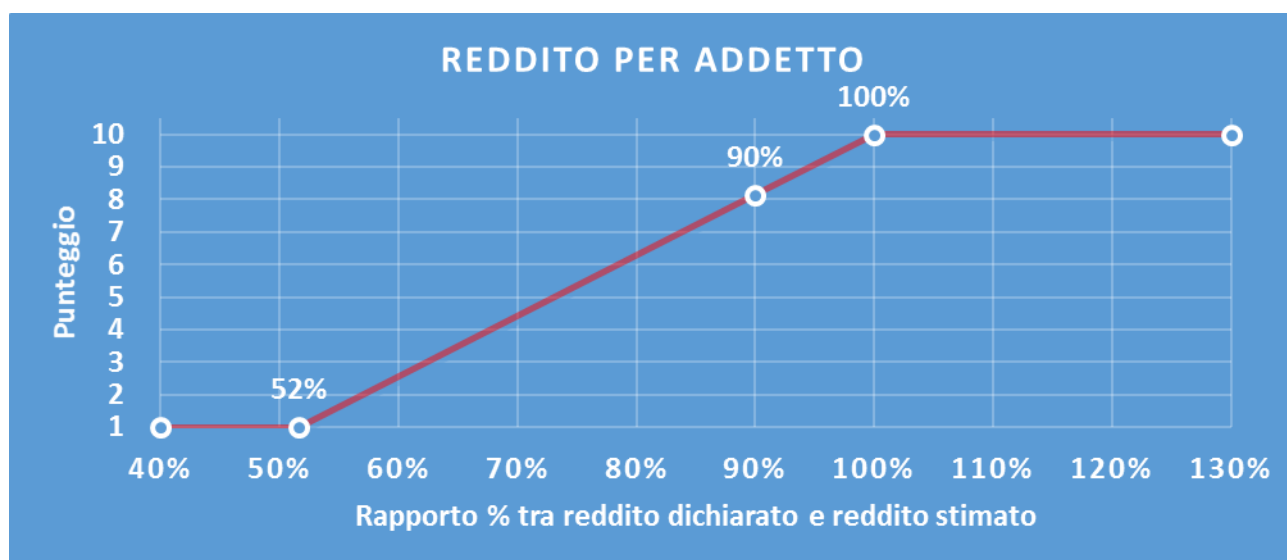
<sup>4</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

<sup>5</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,66144)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



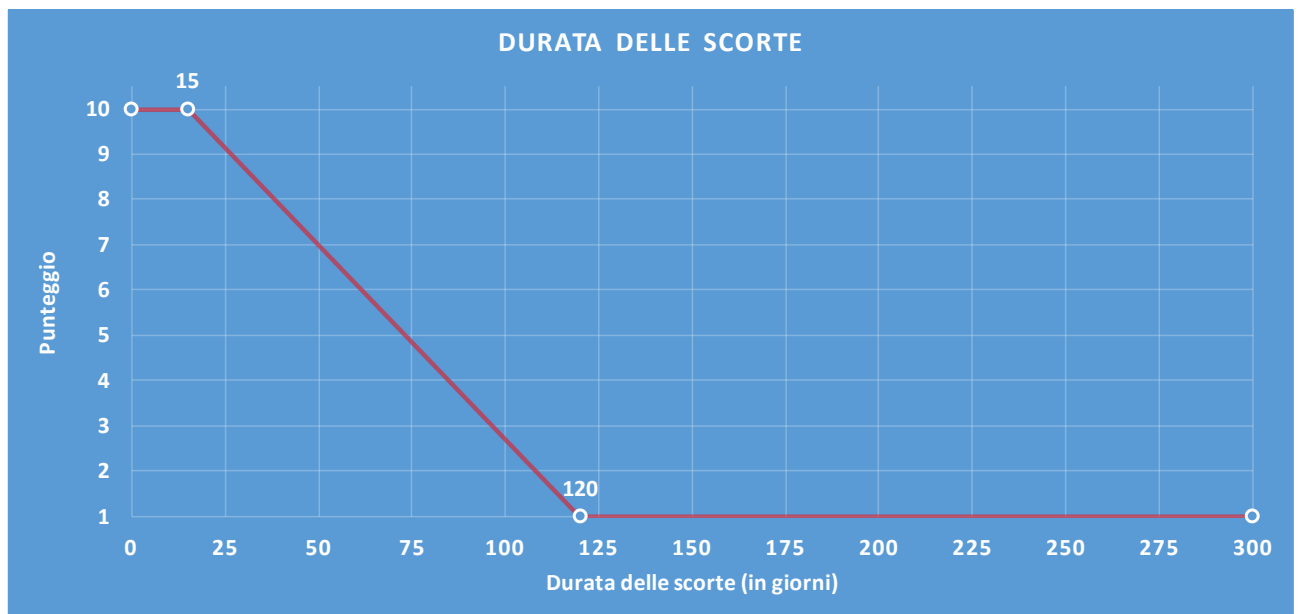
## DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "[Durata delle scorte](#)" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **15 giorni** per i MoB 1, 3, 7, 8 e 11), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **120 giorni** per i MoB 1, 3, 7, 8 e 11), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>7</sup> fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1, 3, 7, 8 e 11.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

---

<sup>7</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>Soglia minima</b>	<b>Soglia massima</b>
MoB 1	Tutti i soggetti	15	120
MoB 2	Tutti i soggetti	7	120
MoB 3	Tutti i soggetti	15	120
MoB 4	Tutti i soggetti	7	120
MoB 5	Tutti i soggetti	7	60
MoB 6	Tutti i soggetti	120	1.000
MoB 7	Tutti i soggetti	15	120
MoB 8	Tutti i soggetti	15	120
MoB 9	Tutti i soggetti	120	1.000
MoB 10	Tutti i soggetti	7	120
MoB 11	Tutti i soggetti	15	120
MoB 12	Tutti i soggetti	7	120

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

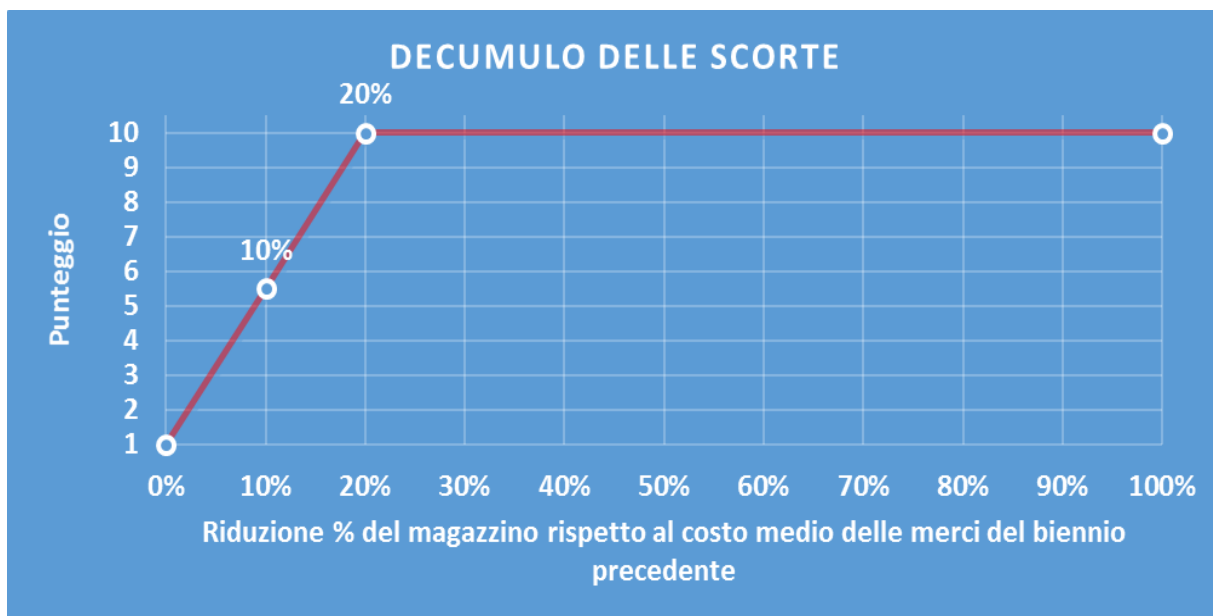
- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "[Decumulo delle scorte](#)" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>8</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

---

<sup>8</sup> Punteggio = 1 + 9×(indicatore/0,20)



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il [costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

### **VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR**

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS**

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro [dipendente a tempo parziale e di apprendistato](#);
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le [giornate retribuite dichiarate nel modello CU](#) (normalizzate a 312 giorni) e le [giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS](#).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

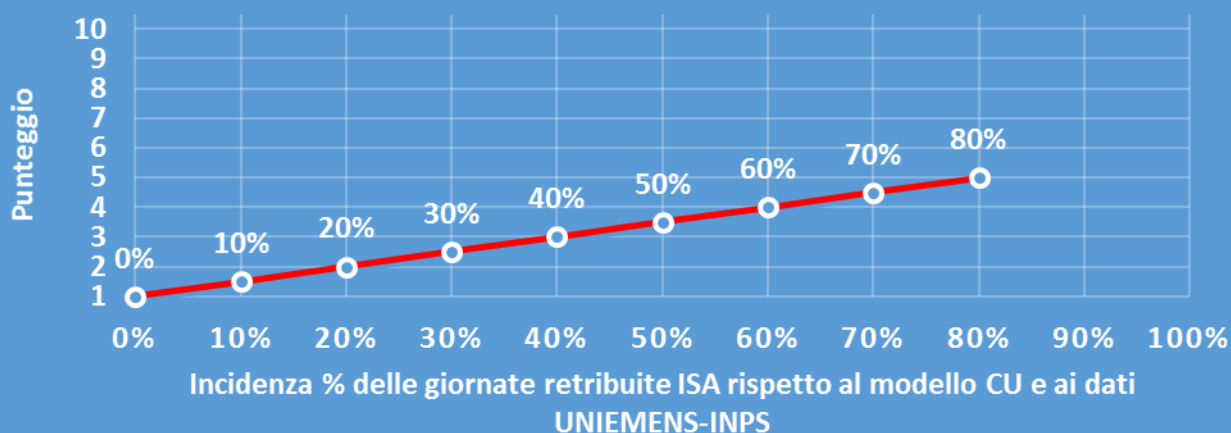
$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato<sup>9</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.

---

<sup>9</sup> Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

## CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS



## COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto<sup>10</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

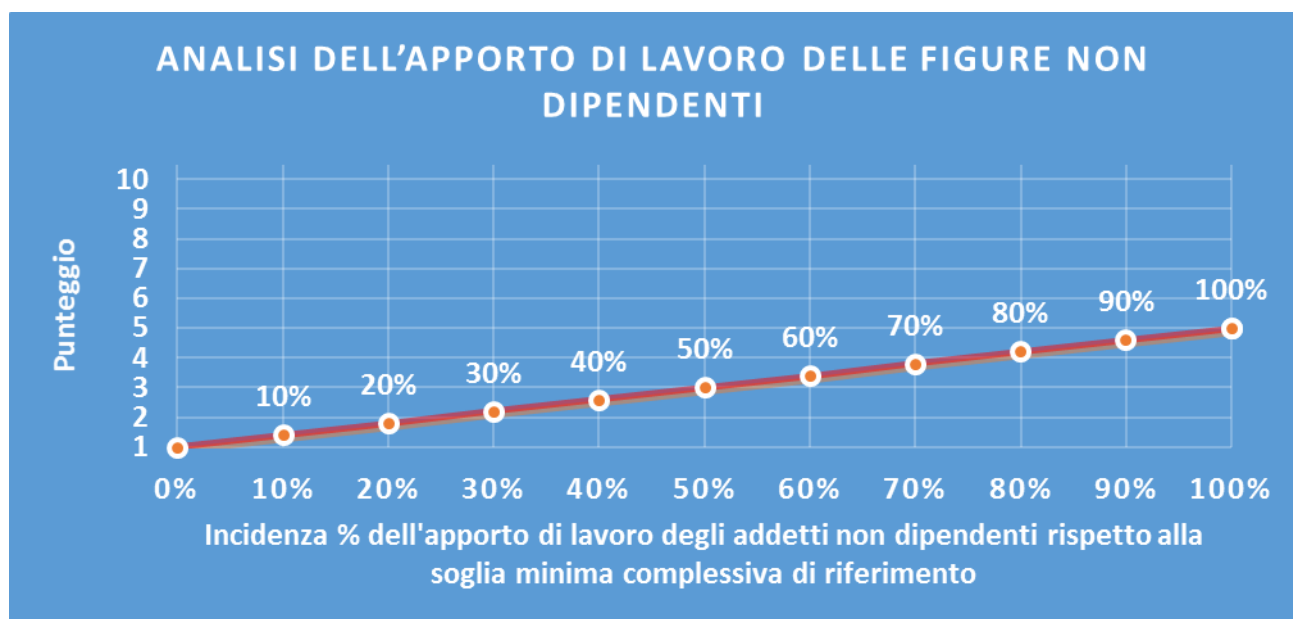
<sup>10</sup> Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>11</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



<sup>11</sup> Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



## ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

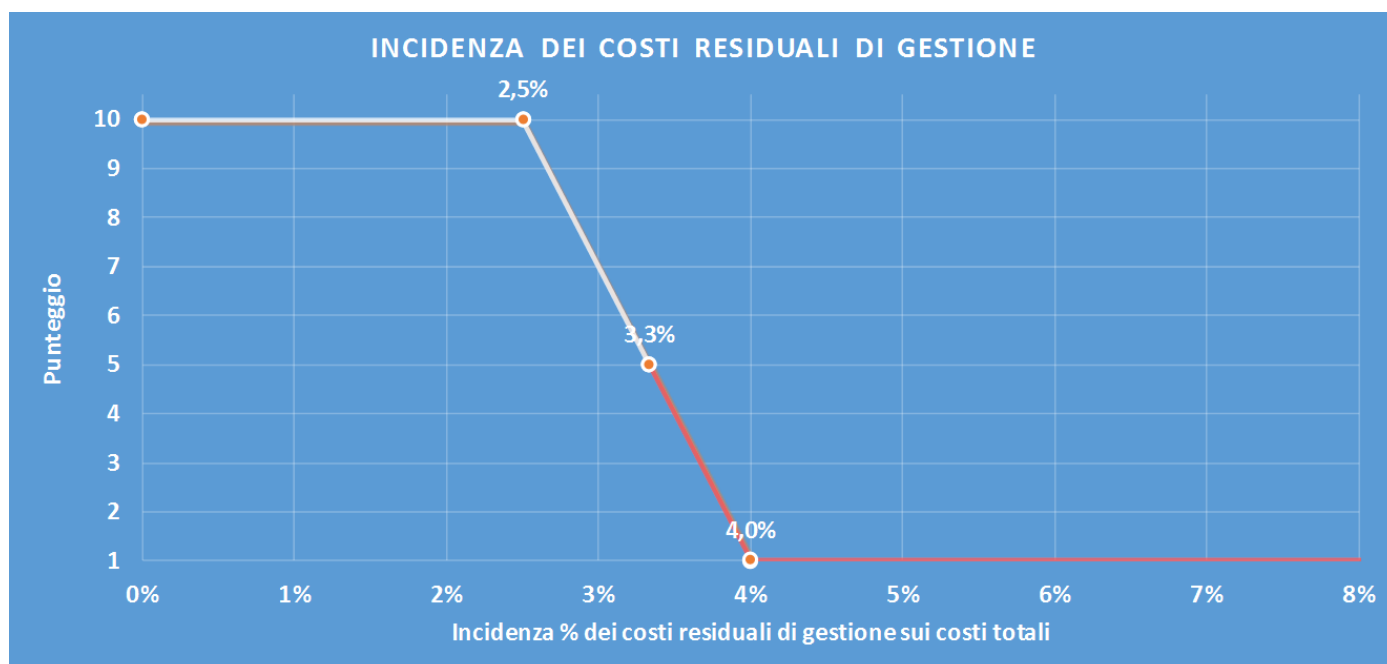
## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i [costi residuali di gestione](#) e i [costi totali](#).

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **2,5%** per i MoB 1, 3, 5, 7, 8 e 11), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **4,0%** per i MoB 1, 3, 5, 7, 8 e 11), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.



<sup>12</sup> Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1, 3, 5, 7, 8 e 11.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>Soglia minima</b>	<b>Soglia massima</b>
MoB 1	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 2	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 3	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 4	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 5	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 6	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 7	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 8	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 9	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 10	Tutti i soggetti	3,50	5,00
MoB 11	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 12	Tutti i soggetti	3,50	5,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

## **MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI**

### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI**

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA**

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**50%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Computer
- Computer to plate (CTP)
- Workstation grafiche
- Fotounità

- Scanner
- Bromografo per incisione
- Sviluppatrice per lastre
- Sviluppatrice per pellicole
- Macchine da stampa tipografica
- Macchine per stampa flessografica
- Macchine per stampa tampografica
- Macchine da stampa serigrafica
- Macchine da stampa off set
- Macchine da stampa a bobina/rotoff set
- Macchine da stampa digitali
- Macchine plastificatrici
- Macchine accoppiatrici/accavallatrici
- Piegatrici
- Tagliacarte
- Forni per asciugatura o essiccamento
- Cucitrici punto metallico e filo refe
- Brosuratrici
- Copertinatrice
- Tagliacartone/tagliatela
- Linea cartonato
- Pressa a caldo
- Rilegatrici
- Torchi
- Camera oscura
- Fustellatrice
- Plotter da intaglio
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Oltre 9 anni;
- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Da 5 a 9 anni;

- Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età: Fino a 4 anni;
- Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO**

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#)<sup>13</sup> negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

---

<sup>13</sup> Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

## **GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA**

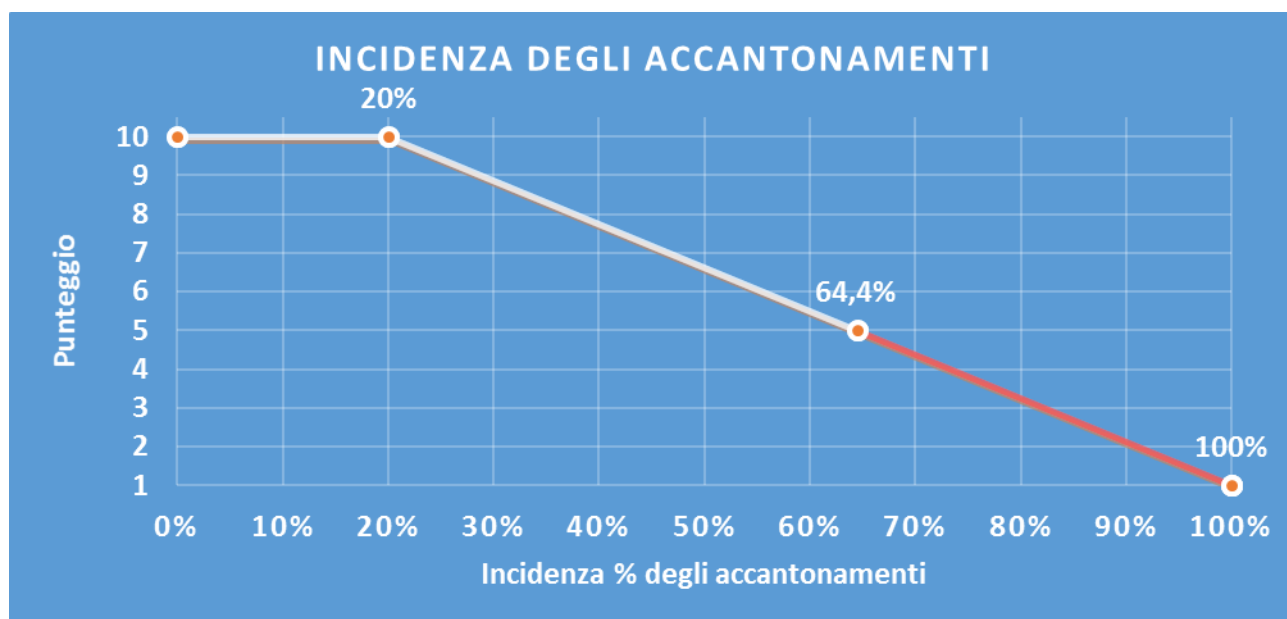
### **INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI**

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il [margine operativo lordo](#).

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>14</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### **INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI**

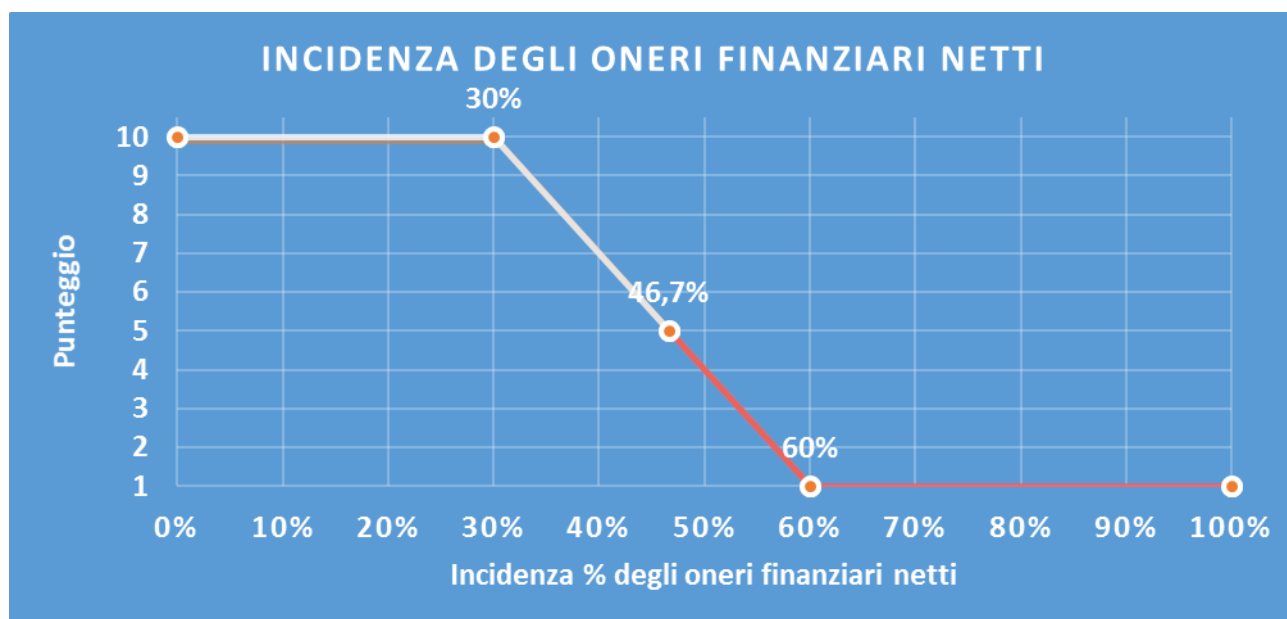
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

<sup>14</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [oneri finanziari netti](#) e il [reddito operativo](#).

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>15</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

## **ATTIVITÀ NON INERENTI**

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito è riportato l'indicatore elementare di anomalia relativo alle attività non inerenti.

### **PRODOTTI PER LA PRESTAMPA: PROGETTO GRAFICO > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla realizzazione di progetti grafici, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

<sup>15</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

## SUB ALLEGATI

### SUB ALLEGATO 71.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
<b>Tipologia di attività</b>	STAMPA_PREV	Tipologia di attività: <a href="#">Stampa (prevalente)</a>
	EDITORIA_PREV	Tipologia di attività: <a href="#">Editoria (prevalente)</a>
	PRESTAMPA_PREV	Tipologia di attività: <a href="#">Prestampa (prevalente)</a>
	LEGATORIA_PREV	Tipologia di attività: <a href="#">Legatoria (prevalente)</a>
	QZ_MODATT_RIPRODUZIONE	Tipologia di attività: Riproduzione di supporti registrati
<b>Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi</b>	LIBRI_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: <a href="#">Libri (prevalente)</a>
	RIVISTE_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: <a href="#">Riviste (prevalente)</a>
	MERCE_MULTIMEDIA_ALTROEDIT	Prodotti ottenuti e/o lavorati: <a href="#">Prodotti/servizi per le attività editoriali</a>
	STAMPA_EDITORIALE_PREV	Prodotti ottenuti e/o lavorati: <a href="#">Stampa editoriale (prevalente)</a>
	PRODOTTI_PRESTAMPA	Prodotti ottenuti e/o lavorati: <a href="#">Prodotti per la pre stampa</a>
	MERCE_SERIGRAFICA_P	Prodotti ottenuti e/o lavorati: Forme serigrafiche
	LAVORAZ_FINITURA	Prodotti ottenuti e/o lavorati: <a href="#">Lavorazioni/prodotti per la legatoria</a>
<b>Procedimenti grafici e relativi beni strumentali</b>	OFFSET_BOBINA_PREV	Procedimenti grafici: <a href="#">Off-set a bobina/Rotoff-set (prevalente)</a>
	TIPOGRAFIA_PREV	Procedimenti grafici: <a href="#">Off-set a foglio e Tipografia (prevalente)</a>
	OFFSET_TIPOGRAFICA	<a href="#">Macchine da stampa tipografica e off set</a>
	QE_ROTTOFF_SET_N	Macchine da stampa a bobina/rotoff set
<b>Costi e ricavi specifici per le attività editoriali</b>	QCD_RESA_P	Incidenza della resa sul fatturato
	COSTI_SIAE_INCID	<a href="#">Incidenza dei Costi per diritti di autore</a>

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73** (in elaborazione).



## SUB ALLEGATO ?.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	<a href="#">Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing</a>	(*)	0,115941910675945	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,029142726304946	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,097335913820404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	<a href="#">Costo del venduto e per la produzione di servizi, al netto dei costi per diritti d'autore</a>	(*)	0,409115471439639	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato.
	Costi per diritti d'autore	(*)	0,110525088302129	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato.
	<a href="#">Totale spese per servizi</a>	(*)	0,294747924873049	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,023643743314640	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	<a href="#">Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati</a>		0,110198031715852	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,017930333912280	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato.
VARIABILI STRUTTURALI	<a href="#">Incidenza del macero</a>		-0,059059890040869	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato.
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MOB 2 - Imprese che forniscono principalmente prodotti multimediali, telematici, informatici e altri servizi editoriali		0,077419134459242	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 7,74% del Ricavo stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 4 - Piccoli editori di riviste		0,051880826092302	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 5,19% del Ricavo stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 5 - Imprese che effettuano soprattutto pre stampa		0,070831775875410	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 7,08% del Ricavo stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 8 - Imprese che effettuano prevalentemente legatoria		0,115389778564106	L'appartenenza al MOB determina un aumento dell' 11,54% del Ricavo stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 9 - Editori di libri		-0,034020042047847	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione del 3,40% del Ricavo stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 11 - Imprese che effettuano soprattutto stampa editoriale		0,076462459741757	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 7,65% del Ricavo stimato.
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,403923950729963	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,40% del Ricavo stimato.
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	<a href="#">(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)</a>	(****)	-0,003270981720536	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	<a href="#">Addetti</a>	(***)	0,015987193614100	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato.
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,653399016418530	
Coefficiente di rivalutazione			1	

Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	
--------------------------	--	---	--

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

## SUB ALLEGATO ?C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	<a href="#">Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing</a>	(*)	0,105815445653574	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato.
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,099051301706526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,1% del VA stimato.
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,345194547608426	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato.
	<a href="#">Costo del venduto e per la produzione di servizi, al netto dei costi per diritti d'autore</a>	(*)	0,179078242253191	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato.
	Costi per diritti d'autore	(*)	0,030986978770696	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato.
	<a href="#">Totale spese per servizi</a>	(*)	0,110499725856305	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato.
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,059282574774891	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato.
	<a href="#">Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati</a>		0,362254326505594	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato.
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,018971840928043	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato.
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,104835386247320	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,1% del VA stimato.
VARIABILI STRUTTURALI	<a href="#">Incidenza del macero</a>		-0,184573108041052	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,18% del VA stimato.
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MOB 2 - Imprese che forniscono principalmente prodotti multimediali, telematici, informatici e altri servizi editoriali		0,028822734260050	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 2,88% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 3 - Imprese che effettuano soprattutto stampa serigrafica e tampografica		0,046930981645627	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 4,69% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 4 - Piccoli editori di riviste		-0,095364581399523	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione del 9,54% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 8 - Imprese che effettuano prevalentemente legatoria		0,157549201547628	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 15,75% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 9 - Editori di libri		-0,072830994800526	L'appartenenza al MOB determina una diminuzione del 7,28% del VA stimato.
	Probabilità di appartenenza al MOB 11 - Imprese che effettuano soprattutto stampa editoriale		0,083392556281773	L'appartenenza al MOB determina un aumento del 8,34% del VA stimato.
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,423497571572619	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,42% del VA stimato.
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	<a href="#">Costo del venduto e per la produzione di servizi</a> (media p.i. 2009-2016)	(*)	-0,010974631826163	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico 'Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2010-2017)' determina una flessione dello 0,01% del VA stimato.
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	<a href="#">(Costo del venduto e per la produzione di servizi)</a> x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,004255358617020	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato.

	<a href="#">Addetti</a>	(***)	0,021293757032128	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato.
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,266605321757440	
Coefficiente di rivalutazione			1,038816282703470	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

---

## SUB ALLEGATO ?D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AD35U:

**Addetti<sup>16</sup> (ditte individuali)** = Titolare + [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

**Addetti (società)** = [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>17</sup>

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

**Costi produttivi** = [Costo del venduto e per la produzione di servizi](#) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

**Costi totali** = [Costi produttivi](#) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

**Costo del venduto e per la produzione di servizi<sup>18</sup>** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - [Rimanenze finali](#)

**Costo del venduto e per la produzione di servizi, al netto dei costi per diritti d'autore** = Valore massimo tra [0 e ([Costo del venduto e per la produzione di servizi](#) - Costi per diritti di autore)]

---

<sup>16</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

<sup>17</sup> Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

<sup>18</sup> Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

**Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)** = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

**Decumulo delle scorte**<sup>19</sup> =  $\frac{((\text{Esistenze iniziali} - \text{Rimanenze finali}) / (\text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)} + \text{Costi per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1)} + \text{Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)} + \text{Costi per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)})) / 2}$

**Dipendenti a tempo parziale e apprendisti** = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

**Durata delle scorte**<sup>20</sup> =  $\frac{(((\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali}) / 2) \times 365) / (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$

**Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

**Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS** = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

**Giornate retribuite dichiarate nel modello CU** = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente)  $\times 312 / 365$ . Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

**Incidenza dei Costi per diritti di autore** = Costi per diritti di autore / Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi

**Incidenza del macero** = Incidenza del macero sul fatturato / 100

**Macchine da stampa tipografica e off set** = Beni strumentali: Macchine da stampa tipografica + Beni strumentali: Macchine da stampa off set

**Margine operativo lordo** = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

**Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati** =  $\frac{[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{21}]}{(\text{Numero addetti})}$

**Prodotti ottenuti e/o lavorati: Libri (prevalente)** = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Libri se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Libri > 50; altrimenti assume valore pari a zero

**Prodotti ottenuti e/o lavorati: Riviste (prevalente)** = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Riviste e Periodici se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Riviste e Periodici > 50; altrimenti assume valore pari a zero

<sup>19</sup> Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

<sup>20</sup> Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.

<sup>21</sup> Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

**Prodotti ottenuti e/o lavorati: Stampa editoriale (prevalente)** = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Stampa editoriale se Prodotti ottenuti e/o lavorati: Stampa editoriale >50; altrimenti assume valore pari a zero

**Procedimenti grafici: Off-set a bobina/Rotoff-set (prevalente)** = Procedimenti grafici: Off-set a bobina/Rotoff-set se Procedimenti grafici: Off-set a bobina/Rotoff-set >50; altrimenti assume valore pari a zero

**Procedimenti grafici: Off-set a foglio e Tipografica (prevalente)** = Procedimenti grafici: Off-set a foglio e Tipografica se Procedimenti grafici: Off-set a foglio e Tipografica >50; altrimenti assume valore pari a zero

**Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti/servizi per le attività editoriali** = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti multimediali, telematici, informatici + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Altri servizi editoriali (traduzioni, trattamento testi, illustrazione testi, editing testi, etc.)

**Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti per la prestampa** = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Matrici fotopolimeriche + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Matrici di zinco e metalliche + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Fotoliti e prove di stampa + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Progetto grafico

**Prodotti ottenuti e/o lavorati: Lavorazioni/prodotti per la legatoria** = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Attività di sola lavorazione (piegatura, spillatura, incollatura, rilegatura, etc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Attività di produzione/finitura (copertine, decorature, etc.)

**Reddito** = [Risultato ordinario](#) + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

**Reddito operativo** = [Margine operativo lordo](#) - Ammortamenti - Accantonamenti

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

**Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

**Risultato ordinario** = [Reddito operativo](#) + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

**Tipologia di attività: Editoria (prevalente)** = Tipologia di attività: Editoria se Tipologia di attività: Editoria è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: Stampa, Tipologia di attività: Prestampa, Tipologia di attività: Legatoria e finitura, Tipologia di attività: Riproduzione di supporti registrati; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

**Tipologia di attività: Legatoria (prevalente)** = Tipologia di attività: Legatoria e finitura se Tipologia di attività: Legatoria e finitura è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: Editoria, Tipologia di attività: Prestampa, Tipologia di attività: Stampa, Tipologia di attività: Riproduzione di supporti registrati; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

**Tipologia di attività: Prestampa (prevalente)** = Tipologia di attività: Prestampa se Tipologia di attività: Prestampa è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: Editoria, Tipologia di attività: Stampa, Tipologia di attività: Legatoria e finitura, Tipologia di attività: Riproduzione di supporti registrati; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

**Tipologia di attività: Stampa (prevalente)** = Tipologia di attività: Stampa se Tipologia di attività: Stampa è maggiore del massimo tra le variabili: Tipologia di attività: Editoria, Tipologia di attività: Prestampa, Tipologia di attività: Legatoria e finitura, Tipologia di attività: Riproduzione di supporti registrati; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

**Totale spese per servizi** = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

**Valore aggiunto** = [Ricavi](#) + [Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso](#) - [([Costo del venduto e per la produzione di servizi](#)) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti

soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing<sup>22</sup>** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

---

<sup>22</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.